

Riferimento Bibliografico: *Tom Mitchell, Machine Learning, McGraw Hill, 1997*

Nozioni di Apprendimento Automatico

PARTE 3:

Si parla di **Bias Induttivo**: sulla rappresentazione (\mathcal{H}) e/o sulla ricerca (alg. di apprendimento)

ricerca essere esaustiva \rightarrow **Apprendimento è inutile!!!**

ATTENZIONE: \mathcal{H} non può coincidere con l'insieme di tutte le funzioni possibili e la

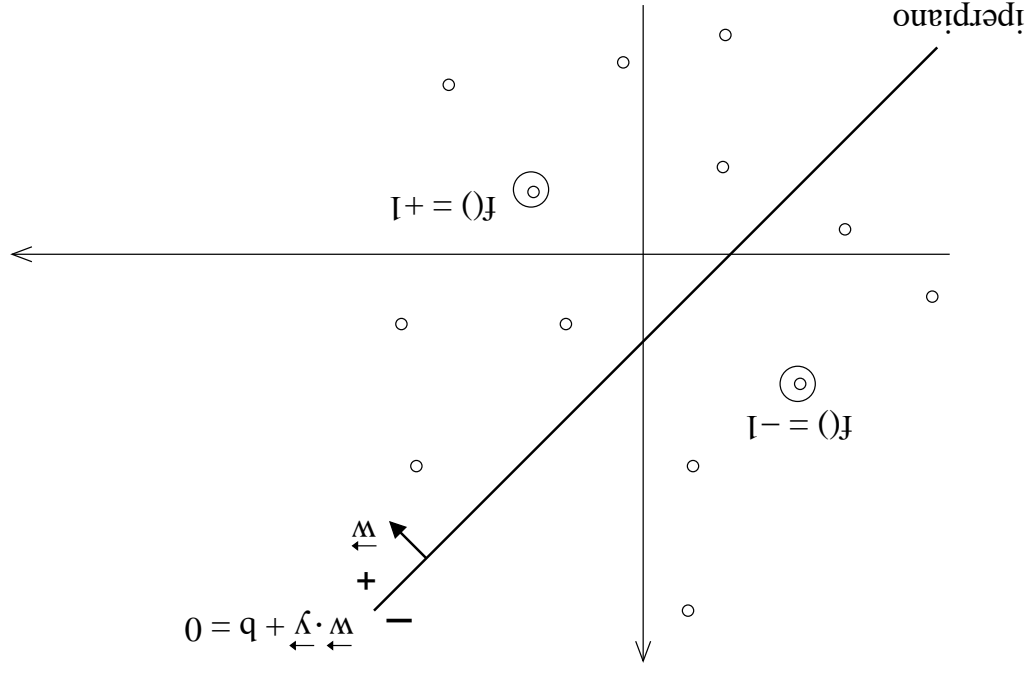
- Algoritmo di Ricerca nello Spazio delle Ipotesi, alg. di apprendimento
 - o che almeno una ipotesi $h \in \mathcal{H}$ sia simile a f (approssimazione);
 - una ipotesi $h \in \mathcal{H} \dots$ (selezione di h attraverso i dati di apprendimento)
 - si assume che la funzione da apprendere f possa essere rappresentata da sistema di apprendimento;
 - costituisce l'insieme delle funzioni che possono essere realizzate dal
- Spazio delle Ipotesi, \mathcal{H}
- Dati di Allenamento (estratti dallo Spazio delle Istanze, X)

Ingredienti Fondamentali

Spazio delle Ipotesi: Esempio 1

Iperpiani in \mathbb{R}^2

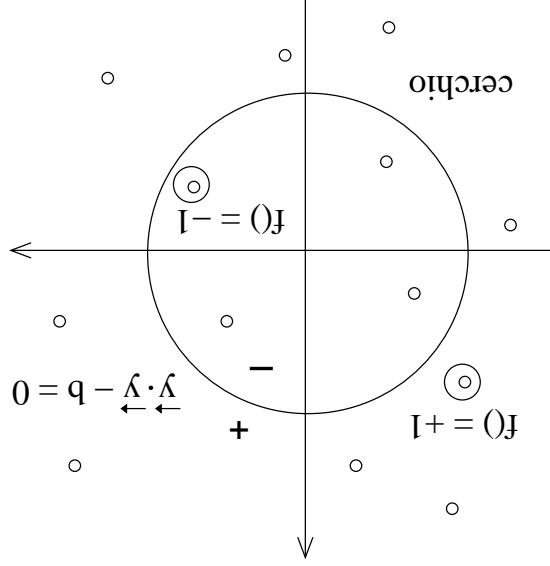
- Spazio delle Istanze \rightarrow punti nel piano: $X = \{y \in \mathbb{R}^2\}$
- Spazio delle Ipotesi \rightarrow dicotomie indotte da iperpiani in \mathbb{R}^2 :
 $\mathcal{H} = \{f^{(w,b)}(y) | f^{(w,b)}(y) = \text{sign}(w \cdot y + b), w \in \mathbb{R}^2, b \in \mathbb{R}\}$



Spazio delle Ipotesi: Esempio 2

Dischi in \mathbb{R}^2

- Spazio delle Istanze \rightarrow punti nel piano: $X = \{\vec{y} \in \mathbb{R}^2\}$
- Spazio delle Ipotesi \rightarrow dicotomie indotte da dischi in \mathbb{R}^2 centrati nell'origine:
 $\mathcal{H} = \{f_b(\vec{y}) | f_b(\vec{y}) = \text{sign}(\vec{y} \cdot \vec{y} - b), b \in \mathbb{R}\}$



Spazio delle Ipotesi: Esempio 3

Congiunzione di m letterali positivi

- Spazio delle Istanze \rightarrow stringhe di m bit: $X = \{s \mid s \in \{0, 1\}^m\}$

- Spazio delle Ipotesi \rightarrow tutte le sentenze logiche che riguardano i letterali positivi l_1, \dots, l_m (l_1 è vero se il primo bit vale 1, l_2 è vero se il secondo bit vale 1, etc.) e che contengono solo l'operatore \wedge (**and**):

$$\mathcal{H} = \{f_{i_1, \dots, i_j}(s) \mid f_{i_1, \dots, i_j}(s) \equiv l_{i_1} \wedge l_{i_2} \wedge \dots \wedge l_{i_j}, \{i_1, \dots, i_j\} \subseteq \{1, \dots, m\}\}$$

$$\text{Es. } m = 3, X = \{0, 1\}^3$$

$$\text{Esempi di istanze } \rightarrow s_1 = 101, s_2 = 001, s_3 = 100, s_4 = 111$$

$$\text{Esempi di ipotesi } \rightarrow h_1 \equiv l_2, h_2 \equiv l_1 \wedge l_2, h_3 \equiv true, h_4 \equiv l_1 \wedge l_3, h_5 \equiv l_1 \wedge l_2 \wedge l_3$$

Notare che: $h_1, h_2, e h_5$ sono false per s_1, s_2 e s_3 e vere per s_4 ; h_3 è vera per ogni istanza; h_4 è vera per s_1 e s_4 ma falsa per s_2 e s_3

Spazio delle Ipotesi: Esempio 3

Congiunzione di m letterali positivi

- Domanda 1: quante e quali sono le ipotesi distinte nel caso $m = 3$?
- Domanda 2: quante sono le ipotesi distinte nel caso generale m ?

Spazio delle Ipotesi: Esempio 3

Congiunzione di m letterali positivi

- Domanda 1: quante e quali sono le ipotesi distinte nel caso $m = 3$?
 - Ris.(quali): *true, l₁ ∧ l₂, l₁ ∧ l₃, l₂ ∧ l₃, l₁ ∧ l₂ ∧ l₃*
 - Ris.(quante): **8**
- Domanda 2: quante sono le ipotesi distinte nel caso generale m ?

$$2 \cdot 2 \cdot 2 \cdots 2 = 2^m$$

m volte

corrispondente letterale può apparire o meno nella formula logica, quindi:

- Domanda 2: quante sono le ipotesi distinte nel caso generale m ?
 - Ris.: 2^m , infatti per ogni possibile bit della stringa in ingresso il
- Domanda 1: quante e quali sono le ipotesi distinte nel caso $m = 3$?
 - Ris.(quanti): **9**
 - Ris.(quali): $true, l_1, l_2, l_3, l_1 \vee l_2, l_1 \vee l_3, l_2 \vee l_3, l_1 \vee l_2 \vee l_3$

Congiunzione di m letterali positivi

Spazio delle Ipotesi: Esempio 3

Spazio delle Ipotesi: Esempio 4

Congiunzione di m letterali

- Spazio delle Istanze \rightarrow stringhe di m bit: $X = \{s \mid s \in \{0, 1\}^m\}$

- Spazio delle Ipotesi \rightarrow tutte le sentenze logiche che riguardano i letterali l_1, \dots, l_m (anche in forma negata, $\neg l_i$) e che contengono solo l'operatore \wedge (**and**):

$$\mathcal{H} = \{f_{i_1, \dots, i_j}(s) \mid f_{i_1, \dots, i_j}(s) \equiv L_{i_1} \wedge L_{i_2} \wedge \dots \wedge L_{i_j}, \text{ dove } L_{i_k} = l_{i_k} \text{ oppure } \neg l_{i_k}, \{i_1, \dots, i_j\} \subseteq \{1, \dots, 2m\}\}$$

Notare che se in una formula un letterale compare sia affermato che negato, allora la formula ha sempre valore di verità *false* (formula non soddisfacibile)

Quindi, tutte le formule che contengono almeno un letterale sia affermato che negato sono equivalenti alla funzione che vale sempre *false*

Spazio delle Ipotesi: Esempio 4

Congiunzione di m letterali

Es. $m = 3, X = \{0, 1\}^3$

Esempi di istanze $\rightarrow s1 = 101, s2 = 001, s3 = 100, s4 = 111, s5 = 000$

Esempi di ipotesi $\rightarrow h1 \equiv \neg l2, h2 \equiv \neg l1 \wedge l3, h3 \equiv true, h4 \equiv \neg l1 \wedge \neg l2 \wedge \neg l3$

Notare che:

• $h1$, è falsa per $s4$, e vera per $s1, s2, s3$ e $s5$;

• $h2$ è falsa per $s1, s3, s4$ e $s5$ e vera per $s2$;

• $h3$ è vera per ogni istanza;

• $h4$ è falsa per $s1, s2, s3, s4$ e vera per $s5$;

Domanda: quante sono le ipotesi distinte nel caso generale m ?

E considerando la funzione sempre falsa si ha $3^m + 1$

$$3^m = \underbrace{3 \cdot 3 \cdot 3 \cdots 3}_{m \text{ volte}}$$

non apparire nella formula logica o, se appare, è affermato o negato:

Quindi, per ogni possibile bit della stringa in ingresso il corrispondente letterale può

sia affermato che negato.

funzione sempre falsa, allora non consideriamo formule dove compare un letterale

Risposta: considerando che tutte le formule non soddisfacibili sono equivalenti alla

Domanda: quante sono le ipotesi distinte nel caso generale m ?

Congiunzione di m letterali

Spazio delle Ipotesi: Esempio 4

Spazio delle Ipotesi: Esempio 5

Lookup Table

- Spazio delle Istanze \rightarrow stringhe di m bit: $X = \{s \mid s \in \{0, 1\}^m\}$

- Spazio delle Ipotesi \rightarrow tutte le possibili tabelle di verità che mappano istanze di ingresso ai valori *true* e *false*: $\mathcal{H} = \{f(s) \mid f : X \rightarrow \{true, false\}\}$

Es.

l_1	l_2	...	l_m	$f(s)$
0	0	...	0	1
0	1	...	1	0
...
1	0	...	0	1
1	1	...	1	1
...
1	1	...	1	1
1	0	...	0	1
1	1	...	1	0
...

Spazio delle Ipotesi: Esempio 5

Congiunzione di m letterali

Domanda: quante sono le ipotesi distinte nel caso generale m ?

e quindi il numero di possibili funzioni realizzabili è: 2^{2^m}

$$2^{2^m} = \overbrace{2 \cdot 2 \cdot 2 \cdots 2}^{m \text{ volte}}$$

Il numero di possibili istanze è:

spazio delle istanze nei valori *true* e *false*.

Risposta: tramite una tabella è possibile realizzare una qualunque funzione dallo

Domanda: quante sono le ipotesi distinte nel caso generale m ?

Congiunzione di m letterali

Spazio delle Ipotesi: Esempio 5

Osservazioni su Esempi 3, 4 e 5

Osservare che negli esempi 3, 4 e 5 lo spazio delle istanze è sempre lo stesso.

Gli spazi delle ipotesi invece (indichiamo con \mathcal{H}_3 quello relativo all'esempio 3, etc.) sono diversi e per ogni m fissato vale la seguente relazione: $\mathcal{H}_3 \subset \mathcal{H}_4 \subset \mathcal{H}_5$

Per esempio, dato $m = 3$

- la funzione booleana $f(s)$ che vale vero solo per le istanze 001 e 011 è contenuta in \mathcal{H}_4 , infatti $f(s) \equiv \neg l_1 \wedge l_3 \in \mathcal{H}_4$, e in \mathcal{H}_5 (è facile scrivere una tabella per cui la colonna relativa all'output della funzione è 1 solo in corrispondenza delle istanze 001 e 011), ma non in \mathcal{H}_3 perché non esiste la possibilità di descrivere $f(s)$ usando una congiunzione di letterali positivi.
- la funzione booleana $f(s)$ che vale vero solo per le istanze 001, 011 e 100 è contenuta in \mathcal{H}_5 (si può procedere come sopra), ma non in \mathcal{H}_3 e \mathcal{H}_4 , perché non esiste la possibilità di descrivere $f(s)$ usando una congiunzione di letterali positivi.

In particolare \mathcal{H}_5 coincide con l'insieme di tutte le funzioni booleane su X .

Alcune definizioni per l'apprendimento di concetti

Definizione: Un "concetto" su uno spazio delle istanze X è definito come una funzione booleana su X .

Definizione: Un esempio di un concetto c su uno spazio delle istanze X è definito come una coppia $(x, c(x))$, dove $x \in X$ e si ricorda che $c()$ è una funzione booleana.

Definizione: Sia h una funzione booleana definita su uno spazio delle istanze X . Si dice che h soddisfa $x \in X$ se $h(x) = 1$ (*true*).

Definizione: Sia h una funzione booleana definita su uno spazio delle istanze X ed

$(x, c(x))$ un esempio di $c()$. Si dice che h è consistente con l'esempio se $h(x) = c(x)$.

Inoltre si dice che h è consistente con un insieme di esempi Tr se h è consistente con ogni esempio in Tr .

Ordinamento parziale sulle ipotesi

Definizione: Siano h_i e h_j funzioni booleane definite su uno spazio delle istanze X . Si dice che h_i è più generale o equivalente di h_j (scritto $h_i \geq_g h_j$) se e solo se

$$(\forall x \in X)([h_j(x) = 1] \rightarrow [h_i(x) = 1])$$

Esempi

- $l_1 \geq_g (l_1 \vee l_2)$
- $l_2 \geq_g (l_1 \vee l_2)$
- $l_1 \not\geq_g l_2$ e $l_2 \not\geq_g l_1$ (non paragonabili)

Esercizio: apprendimento di congiunzioni di letterali

Algoritmo Find-S

/* trova l'ipotesi più specifica consistente con l'insieme di apprendimento */

● input: insieme di apprendimento T_r

● inializza l'ipotesi corrente h alla ipotesi più specifica

$$h \equiv l_1 \vee \neg l_1 \vee l_2 \vee \neg l_2 \vee \dots \vee l_m \vee \neg l_m$$

● per ogni istanza positiva di apprendimento $(x, true) \in T_r$

– rimuovi da h ogni letterale (affermato o negato) che non è soddisfatto da x

● restituisci h

Quindi **Find-S** restituisce l'ipotesi più specifica consistente con T_r

Inoltre, ad ogni passo si sostituisce h_i con un'ipotesi h_{i+1} che costituisce una generalizzazione minima di h_i consistente con l'esempio corrente.

Notare che $h_0 \leq_g h_1 \leq_g h_2 \leq_g h_3 \leq_g h_4 \leq_g h_5$

ipotesi corrente	
$h_0 \equiv l_1 \vee \neg l_1 \vee l_2 \vee \neg l_2 \vee l_3 \vee \neg l_3 \vee l_4 \vee \neg l_4 \vee l_5 \vee \neg l_5$	
$h_1 \equiv l_1 \vee l_2 \vee \neg l_3 \vee l_4 \vee \neg l_5$	1 1 0 1 0
$h_2 \equiv l_1 \vee \neg l_3 \vee l_4 \vee \neg l_5$	1 0 0 1 0
$h_3 \equiv l_1 \vee l_4 \vee \neg l_5$	1 0 1 1 0
$h_4 \equiv l_1 \vee \neg l_5$	1 0 1 0 0
$h_5 \equiv \neg l_5$	0 0 1 0 0

Esempio di applicazione: $m = 5$

Osservazioni su Find-S

Find-S è in effetti uno schema di algoritmo che si può applicare a spazi di istanze e ipotesi diversi da quelli visti.

L'idea base dell'algoritmo è quella di effettuare una *generalizzazione minima* dell'ipotesi

corrente quando questa non è più consistente con l'esempio corrente.

Notare che ogni volta che l'ipotesi corrente h viene *generalizzata* ad una nuova ipotesi h'

$(h' \geq h)$, tutti gli esempi positivi visti in precedenza continuano ad essere soddisfatti dalla

nuova ipotesi h' (infatti, poiché $h' \geq h$, si ha che

$$\forall x \in X, (h(x) = 1) \rightarrow (h'(x) = 1))$$

Infine, se il concetto da apprendere è contenuto in \mathcal{H} , tutti gli eventuali esempi negativi sono

soddisfatti automaticamente dalla ipotesi restituita da **Find-S** in quanto questa è l'ipotesi

consistente più specifica, cioè quella che attribuisce il minor numero possibile di 1 alle istanze

in X .

Esiste un motivo per preferire l'ipotesi consistente più specifica ?